



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa – settore scientifico disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6786/2018 prot. n. 266363 del 24/08/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. n. 69 del 31/08/2018

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 21 dicembre 2018 alle ore 15,00 presso il Dipartimento di Scienze Umane, dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof.ssa Maria Antonella Galanti, professore ordinario, Università di Pisa, componente
Prof.ssa Elena Bortolotti, professore associato, Università di Trieste, segretario
Prof. Angelo Lascioli, professore associato, Università di Verona, presidente

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 15/11/2018, in via telematica, 20/12/2018 e 21/12/2018 presso il Dipartimento di Scienze Umane, dell'Università di Verona.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Angelo Lascioli e alla Prof.ssa Elena Bortolotti, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 21 dicembre 2018 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni. Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale dei candidati ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera.

- 1) Tommaso Fratini
- 2) Luca Ghirotto
- 3) Raffaella Tore
- 4) Silvia Zanazzi

Il giorno 21/12/2018 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (Verbale 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Tommaso Fratini
- 2) Luca Ghirotto
- 3) Raffaella Tore
- 4) Silvia Zanazzi



Ai termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo, a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, alla produzione scientifica globale, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Punteggio produzione scientifica	Totale	Valutazione Lingua Straniera
1	Ghirotto Luca	38.5	37.5	7	83	eccellente
2	Zanazzi Silvia	29,5	44.25	4	77,75	eccellente
3	Fratini Tommaso	26	39.75	5,5	71,25	buono

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 15,30.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Maria Antonella Galanti, professore ordinario, Università di Pisa

Prof.ssa Elena Bortolotti, professore associato, Università di Trieste, segretario

Prof. Angelo Lascioli, professore associato, Università di Verona, presidente



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa – settore scientifico disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6786/2018 prot. n. 266363 del 24/08/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. n. 69 del 31/08/2018

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 14,50 del giorno 15/11/2018, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. 8919/2018 prot n. 411048 del 29/10/2018, e così composta:

Prof.ssa Maria Antonella Galanti, professore ordinario, Università di Pisa
Prof.ssa Elena Bortolotti, professore associato, Università di Trieste
Prof. Angelo Lascioli, professore associato, Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Angelo Lascioli e a quella del Segretario nella persona del prof.ssa Elena Bortolotti.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 29/04/2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, che essendo di numero inferiore a sei, verranno tutti ammessi alla discussione. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Nell'ambito della valutazione la Commissione decide di non tener conto di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

Angelo Lascioli



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Ornella Riccio



La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: lettura e traduzione orale di un brano in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 40 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 15 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- realizzazione di attività progettuale – fino a 1 punto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 6 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto.

Il punteggio massimo da attribuire alla produzione scientifica è di 70 punti, di cui 60 saranno attribuiti alla valutazione analitica di ciascuna pubblicazione presentata dai candidati per la valutazione e 10 punti saranno attribuiti alla valutazione complessiva della produzione scientifica. I criteri di valutazione analitica di ciascuna pubblicazione presentata dai candidati sono di seguito indicati:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1 punto;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 2 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

I criteri per la valutazione complessiva della produzione scientifica sono di seguito indicati:

- intensità e continuità temporale - fino a 4 punti;
- congruenza con il settore disciplinare - fino a 3 punti
- congruenza con il profilo – fino a 3 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

Angela Di Vito



La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 20 dicembre 2018 alle ore 14,00 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, Lungadige Porta Vittoria, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica e il giorno 21 dicembre 2018 alle ore 09,00 presso la videoteca del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, Lungadige Porta Vittoria, per il colloquio con i candidati finalizzato alla discussione dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 15,40

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Maria Antonella Galanti

Prof.ssa Elena Bortolotti

Prof. Angelo Lascioli



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott. Tommaso Fratini

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha ottenuto il dottorato in Psicologia clinica presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, nel 2004, discutendo una tesi con i proff. Olga Codispoti e Marco Walter Batacchi. Non si evince l'argomento della tesi di dottorato né dal cv presentato né dalle pubblicazioni. Il SSD del titolo di dottorato non è di area pedagogica.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato risulta aver svolto numerose attività di didattica a livello universitario, prevalentemente presso l'ateneo di Firenze, a partire dall'a.a. 2003/2004. L'attività didattica ha riguardato i SSD di psicologia dinamica, psicologia clinica, i quali non sono congruenti con il SSD concorsuale. Dall'a.a. 2011/2012 ad oggi il candidato risulta docente a contratto, in diversi corsi di laurea (prevalentemente presso l'Università di Firenze), in insegnamenti congruenti con il SSD concorsuale. Il candidato ha svolto nel 2017 una lezione inerente al tema del bullismo presso il Corso di Dottorato in Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze nel 2017. Non sono indicate attività didattiche presso istituzioni universitarie all'estero.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è stato assegnista di ricerca in M-PED/02 dal 01/07/2008 al 28/02/2011, presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università di Firenze. Dal 01/03/2011 al 29/02/2012 e dal 01/04/2012 al 31/03/2013 è stato assegnista di Ricerca nel settore disciplinare M- PED/03 presso il CESPRO (Centro Studio Condizioni di Rischio, Sicurezza e Sviluppo Attività di Protezione Civile) dell'Università di Firenze. Si evince un breve periodo di soggiorno di studio e di ricerca presso il Department of Curriculum and Instruction dell'Adelphi University (Long Island, New York State, USA). Nell'a.a. 2004/2005 è stato docente di un seminario in Psicologia dell'Handicap e della riabilitazione presso il Corso di Specializzazione per il Sostegno della SSIS-Toscana nella sede di Firenze. Solo parte delle documentate attività di formazione e di ricerca sono congruenti con il SSD concorsuale.
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Non applicabile
e. realizzazione di attività progettuale	Non sono presenti attività progettuali nelle quali ha ricoperto ruoli project manager.
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca,	Il candidato ha collaborato con il CESPRO (Centro Studio Condizioni di Rischio, Sicurezza e Sviluppo Attività di Protezione



nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Civile) dell'Università di Firenze (prof.ssa Simonetta Ulivieri e prof.ssa Carmen Betti). Risultano dalle pubblicazioni partecipazioni ad attività di ricerca in ambito psicologico (prof.ssa Bastianoni, prof. Taurino). Il candidato è membro del gruppo di lavoro SIPED su "Disabilità e inclusione" e del gruppo di lavoro SIPeS su "Marginalità e disagio socio-culturale". Non risultano ruoli di organizzazione o coordinamento di progetti di ricerca.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Non applicabile
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha partecipato a numerosi congressi e convegni, nazionali e internazionali, nel corso dei quali ha presentato sia poster sia comunicazioni orali inerenti argomenti e ricerche quali, ad esempio: la formazione degli insegnanti, il bullismo, l'adolescenza, l'inclusione e la disabilità.
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato risulta vincitore del Premio Italiano di Pedagogia, Edizione 2014, Sezione Soci cooptati M-PED/03, per il volume <i>Esclusione, emarginazione, integrazione sociale. Nuove prospettive pedagogiche</i> , Edizioni ETS, Pisa, 2012. Inoltre il candidato ha acquisito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per seconda fascia nel settore concorsuale 11/D2.
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	Non applicabile

[Handwritten signature]

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1</p> <p>La pubblicazione affronta il tema del narcisismo in età adolescenziale, rispetto alle persone con disabilità. Il punto di vista sostenuto nella pubblicazione appare di carattere più assertivo che non critico e problematizzato. Sarebbe stato apprezzabile, da un punto di vista metodologico, un maggior confronto con la letteratura scientifica internazionale recente. Pertanto, si rileva una certa originalità, innovatività e rilevanza per quanto riguarda il tema ma non per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.</p> <p>Pubblicazione n. 2</p> <p>La pubblicazione è un agile volume sull'autismo che riassume le principali linee teoriche/interpretative che si sono susseguite nel tempo, nonché nella seconda parte i più noti approcci d'intervento. Sarebbe stato apprezzabile, da un punto di vista metodologico, un maggior confronto con la letteratura scientifica internazionale recente. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.</p>



Pubblicazione n. 3

La pubblicazione riassume il punto di vista psicoanalitico riguardo al pregiudizio nei confronti delle persone con disabilità. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.

Pubblicazione n. 4

La pubblicazione è un articolo che affronta il tema degli atti di bullismo verso soggetti con disabilità in età evolutiva. Il fenomeno viene inquadrato in termini di bullismo indiretto e di bullismo diretto. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.

Pubblicazione n. 5

La pubblicazione è un volume dal titolo "Adolescenza relazione affetti. Una ricerca attraverso l'analisi di resoconti narrativi". Il candidato offre inizialmente una panoramica sull'esperienza affettiva e relazionale degli adolescenti, in secondo luogo legge i percorsi adolescenziali in relazione alle suggestioni provenienti dalla narrativa e dal cinema contemporanei. Parte cospicua del volume è dedicata alla ricerca narrativa condotta dal candidato presso 4 istituti scolastici. Si rileva una certa originalità, innovatività e rilevanza per quanto riguarda il tema ma non per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.

Pubblicazione n. 6

La pubblicazione è un volume sul tema del bullismo e delle prepotenze tra pari in età evolutiva analizzato in chiave psicoanalitica. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.

Pubblicazione n. 7

La pubblicazione è un articolo sulla resilienza. Il tema è affrontato in termini psicoanalitici. Si tratta di un insieme di incursioni generali che concludono con il sottolineare l'importanza della formazione globale della persona lungo tutto l'arco della vita, del ruolo della famiglia e della scuola anche se in forte difficoltà, in declino e disagiate. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.

Pubblicazione n. 8

La pubblicazione è un articolo che affronta il legame tra pedagogia speciale e psicoanalisi che affronta un tema innovativo e rilevante. La psicoanalisi viene considerata come sguardo capace di "fare da collante" a molti studi scientifici nel campo della disabilità. Il candidato propone una serie di tematiche, di interesse per la pedagogia speciale, sulle quali la psicoanalisi sarebbe in grado di dare il suo contributo, pur non esplicitando le modalità metodologiche attraverso le quali



	<p>costruire tale dialogo. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.</p> <p>Pubblicazione n. 9</p> <p>La pubblicazione è un capitolo di libro che affronta il tema del ruolo e del valore delle dimensioni affettive e relazionali per la formazione degli insegnanti. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.</p> <p>Pubblicazione n. 10</p> <p>La pubblicazione è un volume dal titolo "Esclusione, emarginazione, integrazione sociale <i>Nuove prospettive pedagogiche</i>". La pubblicazione raccoglie le riflessioni del candidato inerenti i temi oggetto del volume secondo un punto di vista psicoanalitico. Sarebbe stato apprezzabile, da un punto di vista metodologico, un maggior confronto con la letteratura scientifica internazionale recente. Si rileva una certa originalità, innovatività e rilevanza per quanto riguarda il tema ma non per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.</p> <p>Pubblicazione n. 11</p> <p>La pubblicazione è una monografia dal titolo "Le difficoltà di apprendimento su base affettiva. E altri scritti di pedagogia speciale e clinica" in cui il candidato affronta problemi e implicazioni affettive nelle difficoltà educative e pedagogiche di inclusione degli studenti con disabilità nelle scuole, con particolare riferimento all'età adolescenziale. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.</p> <p>Pubblicazione n. 12</p> <p>La pubblicazione è un contributo in volume dal titolo "Gli "errori" degli insegnanti. Problemi di psicopedagogia". Il capitolo affronta in maniera dichiaratamente provocatoria gli errori degli insegnanti nell'esautorare la dimensione affettivo-relazione dai processi di apprendimento-insegnamento. Si rileva una scarsa originalità, innovatività e rilevanza soprattutto per quanto riguarda la metodologia che non appare rigorosa.</p>
b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	<p>Pubblicazione n. 1: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti</p>



	<p>ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Il saggio è scarsamente congruente con il SSD, soprattutto per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti che appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Il saggio è parzialmente congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Il saggio è parzialmente congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 10: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 11: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p> <p>Pubblicazione n. 12: Il saggio è in buona parte congruente con il SSD. Il tema trattato è congruente, ma non per quanto riguarda il punto di vista e il linguaggio assunti, essi appaiono più attinenti ai SSD di area psicologica.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Pubblicazione n. 1: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Monografia pubblicata su collana nazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Monografia pubblicata su collana nazionale</p>



	<p>non referata.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Monografia pubblicata su collana nazionale non referata.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Capitolo di libro pubblicata su collana nazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 10: Monografia pubblicata su collana nazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 11: Monografia pubblicata su collana nazionale non referata.</p> <p>Pubblicazione n. 12: Capitolo di libro pubblicato su collana nazionale referata.</p>
d. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p>Pubblicazione n. 1: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 10: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 11: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 12: Pubblicazione ad autore unico.</p>

Valutazione complessiva della produzione scientifica

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) Intensità e continuità temporale	La produzione scientifica del candidato è a partire dal 1998. La continuità temporale e l'intensità sono ottime.
b) Congruenza con il settore disciplinare	La produzione scientifica del candidato è in buona parte congruente con il SSD.

Giudizio analitico complessivo

Tommaso Fratini nasce a Firenze il 20 novembre 1972, ottiene la laurea in Psicologia nel 1998 presso l'Università di Bologna e successivamente il dottorato di ricerca in Psicologia nel 2004, presso la medesima università. Svolge attività didattiche universitarie, prevalentemente presso l'Ateneo di Firenze,



in discipline attinenti ai SSD psicologici e da alcuni anni anche in ambito pedagogico. Ha docenze a contratto nei corsi di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, conducendo anche un seminario all'interno di un corso di dottorato, sempre presso l'Università di Firenze. Non sono presenti esperienze professionali inerenti al mondo specifico della scuola. Ha partecipato a qualificati convegni a livello nazionale e internazionale, affrontando diverse tematiche. La sua attività di ricerca, come si evince dalle pubblicazioni e dall'analisi del profilo scientifico del candidato, intercetta diversi campi di studio e di ricerca non sempre congruenti con il SSD in quanto dalla forte prospettiva psicologica. Non risultano studi o ricerche del candidato nell'ambito della metodologia della ricerca qualitativa. La produzione scientifica mostra una curvatura che si riferisce in una certa misura ai SSD di ambito psicologico. Non sono presenti tra le pubblicazioni revisioni sistematiche.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. Rossi'.



Candidato Dott. Luca Ghirotto

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha ottenuto il dottorato di ricerca in Scienze della cognizione e della formazione presso l'Università di Trento nel 2008, con una tesi pubblicata nel 2015 all'interno del volume a cura di M. Tarozzi "Dall'Intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale". Il titolo della tesi è "Education right: a social justice education grounded theory within italian compulsory schools". L'argomento della tesi di dottorato riguarda il tema dell'inclusione degli studenti di recente immigrazione.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato risulta aver svolto numerose attività di didattica a livello universitario, in sedi universitarie diverse, a partire dall'a.a. 2008/2009. L'attività didattica ha riguardato i SSD M-PED/01 e M-PED/03. Inoltre, il candidato ha svolto attività didattica in vari corsi di dottorato nelle seguenti sedi universitarie: Università di Padova (Scuola di Dottorato in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata e Dottorato in Scienze Sociali: Interazioni, Comunicazione, Costruzioni Culturali, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata), Università di Genova (Dottorato in Metodologia di Ricerca in Scienze Infermieristiche, Dipartimento di Scienze della Salute), Università Cattolica di Milano (Dottorato in Psicologia, Alta Scuola di Psicologia "A. Gemelli"). Il candidato ha svolto attività didattica a livello universitario anche all'estero, in particolare Department of Education, University of California - Los Angeles, Dipartimento di studi in lingua italiana, "Juraj Dobrila" di Pola - Croazia, Max Planck Institute for Demographic Research, Rostock - Germany.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	L'attività di ricerca del candidato fa riferimento a collaborazioni che lo stesso ha realizzato con l'Università di Trento (prof. Tarozzi Massimiliano) e l'Università di Genova (prof.ssa Loredana Sasso) nell'ambito della metodologia della ricerca qualitativa. Inoltre, il candidato risulta aver collaborato in attività di ricerca con l'IRCCS di Reggio Emilia (dott. Massimo Costantini), sempre nell'ambito della metodologia della ricerca qualitativa. Risulta aver svolto attività di ricerca e formazione anche presso l'International Institute of Qualitative Methodology - IIQM, University of Alberta, Edmonton, AB - Canada e presso l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, Campus Bentivoglio - Bologna. Dalle collaborazioni di ricerca si evince la competenza metodologica.
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Non applicabile
e. realizzazione di attività progettuale	Il candidato risulta aver svolto attività di progettazione relativamente al settore concorsuale nell'ambito di un progetto internazionale sugli standard educativi, realizzato presso la



	Cooperativa sociale coopsellos e la Family Development Foundation di Abu Dhabi. Il ruolo del candidato è stato di Project Manager.
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato ha partecipato a vari gruppi di ricerca, tra i quali risultano le collaborazioni con l'Università di Trento (prof. Tarozzi Massimiliano), l'Università di Genova (prof.ssa Loredana Sasso e prof. Gianluca Catania), l'IRCCS di Reggio Emilia (dott. Massimo Costantini). L'apporto del candidato riguarda gli aspetti metodologici della ricerca qualitativa.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Non applicabile
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha partecipato a numerosi congressi e convegni, nazionali e internazionali peer-review, nel corso dei quali ha presentato sia poster sia comunicazioni orali inerenti argomenti e ricerche sulla metodologia della ricerca qualitativa e l'agency dell'insegnante di sostegno.
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato risulta vincitore del II° Premio di Ricerca IPASVI Chieti con un progetto di ricerca qualitativa presentato in qualità di membro del gruppo di ricerca dell'Università di Genova condotto dal prof. Gianluca Catania.
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	Non applicabile

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n.1</p> <p>La pubblicazione è un articolo in lingua inglese che affronta il concetto di cittadinanza e educazione alla cittadinanza. L'articolo introduce e commenta tre modelli di educazione alla cittadinanza in uso e in discussione in ambito internazionale. Questi modelli, in base all'autore, prestano il fianco a delle ambiguità che nel testo sono analizzate con riferimento alla letteratura scientifica. La dimensione pedagogica assume rilievo in quanto, per il candidato, è l'educazione che deve divenire traino delle policy d'inclusione e di cittadinanza. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.</p> <p>Pubblicazione n. 2</p> <p>La pubblicazione è un articolo in lingua inglese che affronta un aspetto della metodologia della ricerca qualitativa in relazione alla pedagogia fenomenologica. Facendo riferimento alla ricerca empirica l'autore suggerisce un metodo di ricerca adatto per studiare con un approccio fenomenologico le esperienze educative a partire dal punto di vista dei partecipanti. Il testo è</p>



d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.

Pubblicazione n. 3

La pubblicazione è un articolo scientifico in lingua inglese che riporta i risultati di una revisione sistematica di studi qualitativi condotti con bambini e bambine in condizioni di vulnerabilità. In particolare, l'articolo attraverso la metodologia del meta-summary, riporta lo stato dell'arte della ricerca internazionale con i bambini per quanto riguarda le cure palliative pediatriche. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.

Pubblicazione n. 4

La pubblicazione è un capitolo di un volume a cura della prof.ssa Annalisa Frisina. Il candidato affronta una particolare metodologia della ricerca qualitativa, la Grounded Theory, fornendo indicazioni sul processo di implementazione della stessa. Dopo aver chiarito gli aspetti epistemologici, la prospettiva teorica, il metodo e le strategie operative della grounded theory, il contributo analizza le modalità attraverso le quali è possibile utilizzare la grounded theory per affrontare i processi visuali nella ricerca empirica. Il capitolo esemplifica il processo grounded theory in tutte le sue fasi, corrispondendovi esemplificazioni a partire da progetti di ricerca visuali. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.

Pubblicazione n. 5

La pubblicazione è un articolo scientifico in inglese pubblicato sulla rivista International Journal of Early Years Education. Il tema affrontato è il ruolo degli adulti in contesti educativi per la prima infanzia e l'inclusione dei bambini e delle bambine attraverso le pratiche didattiche e le proposte educative. Dopo aver affrontato le problematiche della partecipazione dei bambini nei contesti educativi, anche in relazione alla convenzione ONU sui diritti dei bambini, l'articolo analizza le modalità attraverso le quali gli educatori possono gestire la relazione con il bambino per utilizzando il loro "potere" come strategia di apertura all'apprendimento. Per discutere e analizzare la nozione di co-partecipazione, il candidato descrive un progetto sviluppato in un nido di infanzia di Reggio Emilia. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.

Pubblicazione n. 6

La pubblicazione è il capitolo di apertura di un volume collettaneo a cura del candidato che raccoglie tutte le ricerche presentate durante il convegno nazionale del gruppo di interesse SIPED "Teorie e Metodi della Ricerca in Educazione". Il testo offre spunti rilevanti per comprendere le competenze e le



strategie da mettere in atto per chi vuole fare ricerca empirica in educazione. In particolare il candidato riporta quelli che possono essere considerati gli ambiti più promettenti per la ricerca in educazione. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.

Pubblicazione n. 7

La pubblicazione è un articolo in lingua inglese che affronta il concetto di giustizia sociale in educazione, in relazione al capability approach di Martha Nussbaum e Amartya Sen. Il candidato dopo aver introdotto e commentato le problematiche legate alla giustizia sociale secondo un'ottica liberista, facendone emergere le ricadute sui processi educativi, propone, anche alla luce dei risultati di una ricerca empirica qualitativa condotta con il metodo della grounded theory, una riconfigurazione dell'approccio delle capacità al fine di massimizzare la giustizia sociale e, in particolare, il diritto all'educazione per tutti. Il candidato propone un modello teorico per spiegare le dinamiche emergenti dai contesti scolastici che si occupano di inclusione degli stranieri. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.

Pubblicazione n. 8

La pubblicazione è un capitolo di libro in un'opera collettanea, inerente alle competenze professionali e di ricerca dell'educatore professionale. In particolare il candidato ha affrontato tre metodi (fenomenologia, etnografia e grounded theory) e il ruolo e il senso della ricerca qualitativa per questa figura professionale. Il capitolo affronta con un taglio innovativo le metodologie principali di ricerca qualitativa partendo dall'identificazione della domanda di ricerca e tentando di dare una mappa strategica per affrontare le differenti declinazioni metodologiche. Il capitolo offre strumenti di ricerca per comprendere fenomeni complessi, secondo l'approccio qualitativo. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.

Pubblicazione n. 9

La pubblicazione è un capitolo di libro in una curatela del prof. Massimiliano Tarozzi in cui il candidato si inserisce nel proporre il superamento dell'idea di pedagogia interculturale per un progetto di policy educative volte all'identificazione delle caratteristiche principali della global citizenship education. Questo aspetto innovativo si accompagna, nel capitolo, all'analisi delle dimensioni politiche e pedagogiche della giustizia sociale in educazione. Apprezzabile che il candidato abbia dedicato uno spazio specifico alla riflessione metodologica: viene riportato il disegno di ricerca, viene fornita la chiave di interpretazione dei dati raccolti, si dedica uno spazio a definire il modello teorico adottato. La ricerca ha rivelato come le scuole siano alle prese non tanto con i temi della garanzia del diritto ma



	<p>con la costruzione delle precondizioni che potrebbero permettere la garanzia del diritto. Rilevanti, da un punto di vista pedagogico, sono le direzioni operative suggerite ai dirigenti scolastici al fine di implementare processi educativi di giustizia sociale. Il testo è d'indubbia originalità e innovatività. È rilevante nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia della ricerca che appare rigorosa.</p>
<p>b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate</p>	<p>Pubblicazione n. 1: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Il tema è congruente con il settore concorsuale e con quello disciplinare in quanto propone un approccio fenomenologico interdisciplinarmente connesso con il punto di vista della pedagogia speciale e quindi del SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Il tema è congruente con il settore concorsuale e con quello disciplinare in quanto propone un approccio metodologico utilizzato nella ricerca educativa e didattica.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Il tema è congruente con il settore concorsuale e con quello disciplinare in quanto propone un approccio metodologico utilizzato nella ricerca educativa e didattica.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Il tema è congruente con il SSD.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Pubblicazione n. 1: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Articolo su rivista internazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Capitolo di libro pubblicato su collana nazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Articolo su rivista internazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Capitolo di libro pubblicato su collana nazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Capitolo di libro pubblicato su collana nazionale non referata.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Capitolo di libro pubblicato su collana nazionale referata.</p>
<p>d. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del</p>	<p>Pubblicazione n. 1: Pubblicazione a tre autori.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Pubblicazione ad autore unico.</p>



medesimo a lavori in collaborazione.	Pubblicazione n. 3: Pubblicazione a sei autori. Pubblicazione n. 4: Pubblicazione a due autori. Pubblicazione n. 5: Pubblicazione a due autori. Pubblicazione n. 6: Pubblicazione ad autore unico. Pubblicazione n. 7: Pubblicazione ad autore unico. Pubblicazione n. 8: Pubblicazione a due autori. Pubblicazione n. 9: Pubblicazione ad autore unico.
--------------------------------------	---

Valutazione complessiva della produzione scientifica

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) Intensità e continuità temporale	La produzione scientifica del candidato è a partire dal 2003. La continuità temporale è buona, ottima l'intensità di pubblicazione.
b) Congruenza con il settore disciplinare	La produzione scientifica del candidato è congruente con il SSD.

Giudizio analitico complessivo

Luca Ghirotto è nato a Carpi (MO) il 13 novembre 1981, consegue la laurea in Scienze dell'educazione vecchio ordinamento presso l'Università di Bologna, nel 2005. Successivamente ottiene il dottorato di ricerca in Scienze della Cognizione e della Formazione presso l'Università di Trento, nel 2008. Ha svolto numerose attività didattiche universitarie, presso gli atenei di Verona, Trento, Padova, Bologna, Genova in ambito pedagogico-didattico e per quanto attiene la metodologia della ricerca qualitativa. Ha partecipato a qualificati convegni a livello nazionale e internazionale. Ha svolto attività di docenza anche in diversi corsi di dottorato. Inoltre dal curriculum si evince un suo interesse e coinvolgimento con gli operatori della scuola, soprattutto dell'infanzia. La sua attività di ricerca per quanto risulta dalle pubblicazioni e dal profilo professionale è connotata da una vocazione alla metodologia della ricerca qualitativa e ai suoi aspetti epistemologici e applicativi. La produzione scientifica risulta di alto livello e si colloca negli ambiti dell'educazione alla cittadinanza, della metodologia della ricerca e degli aspetti della ricerca qualitativa applicati a popolazioni vulnerabili. Le sue pubblicazioni derivano anche dalla collaborazione con docenti e ricercatori stranieri grazie alla partecipazione a gruppi di ricerca internazionali. Per questo motivo, il candidato possiede numerose pubblicazioni in lingua inglese pubblicate su riviste internazionali. Le pubblicazioni presentate sono prevalentemente internazionali e fanno riferimento a studi e ricerche che risultano coerenti con il SSD. Sono presenti revisioni sistematiche.



Candidato Dott.ssa Raffaella Tore

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha ottenuto il dottorato di ricerca in Pedagogia presso la scuola dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale, sezione di Pedagogia, dell'Università di Roma Tre nel 2011, lavorando a un progetto sul tema della formazione e-learning: una risorsa per lo sviluppo della comunità di pratica per i docenti. Relatrice del lavoro è stata la prof.ssa Lucia Cajola. Il SSD del titolo di dottorato è di area pedagogica.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata risulta aver svolto numerose attività di didattica a livello universitario nelle sedi di Cagliari, Torino, Trieste, Bologna, Siena a partire dall'a.a. 2005/2006. L'attività didattica ha riguardato i SSD M-PED/03 e M-PED/04. Non risultano docenze in corsi di dottorato. Non risultano docenze universitarie all'estero. Gli insegnamenti solo parzialmente risultano coerenti con SSD.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata non è stata titolare di assegni e/o borse di ricerca universitaria pertinenti al settore. La candidata dichiara di aver partecipato come esperta/consulente/ricercatrice a una ricerca/sperimentazione per l'attestazione di un modello di didattica universitaria di qualità del Centro per la Qualità dell'Università degli Studi di Cagliari, dal 2009 ad oggi. Dal 2013 al 2015 risulta coinvolta nella sperimentazione del modello DUQ-G (Peretti, Tore) - Università degli Studi di Cagliari - che si prefigge di implementare una didattica universitaria di qualità. Dal 2016 al 2018, risulta affidataria da parte del Presidio della Qualità dell'Ateneo dell'Università di Cagliari di attività di supporto alla progettazione delle attività di diffusione della qualità della didattica universitaria. Dal 2012 al 2016 la candidata è stata formatrice e docente presso IARES srl. Dalla documentazione presentata non emergono tematiche relative alla metodologia della ricerca qualitativa.
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Non applicabile
e. realizzazione di attività progettuale	La candidata risulta coinvolta nella progettazione di alcuni corsi di formazione presso scuole secondarie superiori.
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	La candidata ha collaborato con il Presidio Qualità di Ateneo, dell'Università di Cagliari. Ha partecipato alla ricerca-azione nell'ambito del "Laboratorio Didattico Calaritano" (proff. Solinas, prof. Orefice). Non risultano ruoli di organizzazione o coordinamento di progetti di ricerca. Non emergono partecipazioni della candidata a gruppi di ricerca internazionali.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Non applicabile
h. relatore a congressi e convegni	La candidata ha partecipato ad alcuni congressi e convegni, nazionali e internazionali. Perlopiù è stata relatrice a convegni



nazionali e internazionali	organizzati a livello locale (provincia di Oristano). Ha presentato comunicazioni orali inerenti argomenti e ricerche sui seguenti temi/argomenti quali, ad esempio: la valutazione formativa, l'educazione degli adulti, l'inclusione educativa, la disabilità, la formazione e-learning per i docenti.
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano premi/riconoscimenti per attività di ricerca.
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	Non applicabile

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1</p> <p>La pubblicazione è un articolo pubblicato su Form@re che affronta l'esperienza del progetto "Discentia" che mira a implementare la professionalità dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Cagliari nella direzione della promozione del successo formativo degli studenti. La pubblicazione si configura come un report che riporta l'esperienza realizzata dal presidio qualità dell'Università di Cagliari. Non esaminando a fondo le questioni metodologiche relative all'analisi dei dati, risulta avere scarso rigore metodologico e, quindi, altrettanto scarse originalità e innovatività anche se l'argomento è rilevante per il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 2</p> <p>La pubblicazione è un articolo dal titolo "Didattica Universitaria di Qualità in un'ottica inclusiva. Il modello DUQ-G, per la gestione della progettazione di un corso di insegnamento", pubblicato nel Giornale Italiano della Ricerca Educativa. Il tema centrale è la qualità dell'erogazione didattica universitaria, con specifico riferimento all'Ateneo di Cagliari. Viene analizzato il modello Gestionale della Progettazione Didattica Universitaria di Qualità (DUQ-G). Essendo debole l'apparato argomentativo, il saggio è poco rigoroso dal punto di vista metodologico e scarso quanto a originalità, innovatività. L'argomento è rilevante per il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 3</p> <p>La pubblicazione è un articolo dal titolo "Il docente: un professionista responsabile del processo di insegnamento-apprendimento, che garantisce uguaglianza di opportunità di accesso allo studio, riuscita scolastica e competenze elevate per la vita". L'argomento è rilevante per il SSD. Essendo debole l'apparato argomentativo, il saggio è poco rigoroso dal punto di vista metodologico e scarso quanto a originalità e innovatività.</p> <p>Pubblicazione n. 4</p> <p>La pubblicazione è un articolo dal titolo "L'educazione</p>

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



permanente come presupposto fondamentale per le politiche educative del futuro". Il messaggio centrale del contributo è volto a convincere sull'importanza dell'educazione permanente come l'irrinunciabile cornice progettuale delle riforme nelle politiche educative contemporanee. Essendo debole l'apparato argomentativo, il saggio è poco rigoroso dal punto di vista metodologico, scarso in quanto a originalità, innovatività e poco rilevante per il SSD.

Pubblicazione n. 5

Il contributo dal titolo "Implementare capacità metacognitive attraverso la Zona di Sviluppo Prossimale e condividere il processo di valutazione formativa con i discenti" è un abstract presentato al convegno Nazionale SIRD di giugno 2018. Essendo debole l'apparato argomentativo, non è possibile valutare accuratamente il rigore metodologico. Il tema non risulta né originale né innovativo. Risulta relativamente rilevante il tema.

Pubblicazione n. 6

La pubblicazione "Professione docente e competenze progettuali" è un contributo in volume dal titolo "Formazione degli insegnanti e competenze didattico-disciplinari. Il contributo della valutazione". L'idea di formazione permanente, di scuola come comunità di pratiche, la progettazione del POF e la valutazione sono i temi principali del contributo. Il tema è rilevante per il SSD. Essendo debole l'apparato argomentativo, il saggio è poco rigoroso dal punto di vista metodologico e scarso per quanto a originalità e innovatività.

Pubblicazione n. 7

La pubblicazione è una monografia in lingua francese dal titolo "Un défi pour le futur: l'enseignant inclusif". La valutazione dei rischi di *dropout* scolastico è rilevante per il SSD. Non esaminando a fondo le questioni metodologiche relative all'analisi dei dati, risulta avere scarso rigore metodologico e, quindi, altrettanto scarse originalità e innovatività.

Pubblicazione n. 8

Il contributo dal titolo "Utiliser la didactique pour favoriser l'inclusion des étudiants ayant des troubles d'apprentissages" è un abstract presentato alla 4e édition du colloque de l'intégration à l'inclusion scolaire di aprile 2017, organizzato dall'Alta Scuola Pedagogica di Vaud (CH). Il tema è rilevante per il SSD. Non esaminando a fondo le questioni metodologiche relative all'analisi dei dati, risulta avere scarso rigore metodologico e, quindi, altrettanto scarse originalità e innovatività.

Pubblicazione n. 9

Il contributo dal titolo "Pour une formation inclusive: dell'importanza d'un enseignant inclusif utilisant une évaluation formative visant l'équité sociale" è un abstract presentato alla 3e édition du colloque de l'intégration à l'inclusion scolaire di aprile 2015, organizzato dall'Alta Scuola Pedagogica di Vaud (CH). Non esaminando a fondo le questioni metodologiche relative



	<p>all'analisi dei dati, risulta avere scarso rigore metodologico e, quindi, altrettanto scarse originalità e innovatività. Il tema è rilevante per il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 10</p> <p>La pubblicazione è una raccolta di interventi nel volume dal titolo "Insegnare discipline, Apprendere per lavorare, nei contesti Universitari. L'esperienza cagliaritana e il modello di qualità pedagogica", in cui la candidata ha curato, insieme con colleghi, la presentazione de "Il Laboratorio Didattico Calaritano: presupposti legislativi e strategici"; "Il contributo del Laboratorio Didattico Calaritano nelle fasi laboratoriali dell'esperienza"; "Diffusione e trasferimento del Modello: dal MDUQ Pedagogico al MDUQP Gestionale". I contributi sono report informativi di condivisione dell'esperienza del presidio di qualità dell'Università di Cagliari. Il progetto ha caratteristiche di innovatività, originalità e rilevanza. Scarso è invece il rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 11</p> <p>La pubblicazione è una monografia dal titolo "Formazione di qualità, credibile utopia. Compendio per la scuola e l'università, nella società complessa, anche sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento". Il contributo si configura come un insieme di tematiche importanti per la professionalità docente, cui si allega e si commenta una grande raccolta dati che la candidata ha portato avanti durante la sua attività di docenza. Il tema è rilevante per il SSD ma scarso per quanto riguarda l'innovatività, l'originalità e il rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 12</p> <p>La pubblicazione è la tesi di dottorato della candidata dal titolo "La formazione e-learning: una risorsa per lo sviluppo della Comunità di Pratica per i docenti ". Il progetto di ricerca ha coinvolto studenti universitari, nell'espletamento delle loro esercitazioni laboratoriali, attraverso l'uso di un forum. Non esaminando a fondo le questioni metodologiche relative all'analisi dei dati, non si evince il rigore metodologico. Tuttavia risultano presenti una certa originalità, e innovatività. Il tema è rilevante per il SSD.</p>
<p>b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate</p>	<p>Pubblicazione n. 1: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Il tema è congruente con il SSD (abstract).</p> <p>Pubblicazione n. 6: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Il tema è congruente con il SSD (abstract).</p> <p>Pubblicazione n. 9: Il tema è congruente con il SSD (abstract).</p> <p>Pubblicazione n. 10: Congruente a tematiche interdisciplinari</p>



	correlate al SSD. Pubblicazione n. 11: Il tema è congruente con il SSD. Pubblicazione n. 12: Il tema è congruente con il SSD.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Pubblicazione n. 1: Articolo su rivista nazionale referata in classe A. Pubblicazione n. 2: Articolo su rivista nazionale referata in classe A. Pubblicazione n. 3: Articolo su rivista nazionale referata in classe A. Pubblicazione n. 4: Articolo su rivista nazionale referata in classe A. Pubblicazione n. 5: Abstract in atti di convegno. Pubblicazione n. 6: Capitolo di libro pubblicata su collana nazionale non referata. Pubblicazione n. 7: Monografia pubblicata su collana internazionale non referata. Pubblicazione n. 8: Abstract in atti di convegno. Pubblicazione n. 9: Abstract in atti di convegno. Pubblicazione n. 10: Capitoli di libro pubblicata su collana nazionale non referata. Pubblicazione n. 11: Monografia pubblicata su collana nazionale non referata. Pubblicazione n. 12: Tesi di dottorato pubblicata su sistema bibliotecario Roma Tre.
d. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Pubblicazione n. 1: Pubblicazione a due autori. Pubblicazione n. 2: Pubblicazione a due autori. Pubblicazione n. 3: Pubblicazione ad autore unico. Pubblicazione n. 4: Pubblicazione ad autore unico. Pubblicazione n. 5: Pubblicazione ad autore unico (abstract). Pubblicazione n. 6: Pubblicazione ad autore unico. Pubblicazione n. 7: Pubblicazione ad autore unico. Pubblicazione n. 8: Pubblicazione ad autore unico (abstract). Pubblicazione n. 9: Pubblicazione ad autore unico (abstract). Pubblicazione n. 10: Pubblicazioni a due e tre autori. Pubblicazione n. 11: Pubblicazione ad autore unico. Pubblicazione n. 12: Pubblicazione ad autore unico.

Valutazione complessiva della produzione scientifica

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
---------	---------------------------



a) Intensità e continuità temporale	La produzione scientifica della candidata è a partire dal 2010. La continuità temporale è discreta mentre risulta scarsa l'intensità di pubblicazione.
b) Congruenza con il settore disciplinare	La produzione scientifica della candidata è prevalentemente congruente con il SSD.

Giudizio analitico complessivo

Raffela Tore è nata a Oristano il 23 agosto del 1967, consegue la laurea in Scienze dell'educazione presso l'Università di Cagliari, nel 2003. Successivamente ottiene il dottorato di ricerca in Pedagogia presso l'Università di Roma Tre, nel 2011. Ha svolto numerose attività didattiche universitarie, presso gli atenei di Cagliari, Torino, Trieste, Bologna, Siena a partire dall'a.a. 2005/2006. L'attività didattica ha riguardato i SSD M-PED/03 e M-PED/04. Ha partecipato a qualificati convegni a livello nazionale e ad alcuni convegni di livello internazionale. Le pubblicazioni proposte denotano la necessità di maturare un pensiero critico e innovativo sui temi affrontati, che pur essendo congruenti con il SSD di M-PED/03 non risultano sufficientemente approfonditi. La produzione scientifica risulta di scarsa innovatività e originalità. Si colloca prevalentemente negli ambiti della valutazione della didattica universitaria, della formazione permanente, della formazione dell'insegnante. Le pubblicazioni non affrontano le questioni legate all'applicazione della metodologia della ricerca e degli aspetti applicativi della ricerca qualitativa. Non sono presenti tra le pubblicazioni revisioni sistematiche.



Candidato Dott.ssa Silvia Zanazzi

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha ottenuto il dottorato di ricerca in Pedagogia sperimentale presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 2014, con una tesi pubblicata nel 2014 nella collana "Ricerche educative sperimentali" diretta da P. Lucisano. Il titolo della tesi è "Evaluating and financing university research. A comparative case study: Italy, France, Germany and Spain". L'argomento della tesi di dottorato riguarda il tema della valutazione della ricerca universitaria.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata risulta aver svolto numerose attività di didattica a livello universitario nelle sedi di "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma a partire dall'a.a. 2014/2015. L'attività didattica ha riguardato i SSD M-PED/01 e M-PED/04. Non risultano sussistere docenze in corsi di dottorato. Non risultano docenze universitarie all'estero. Risultano 5 insegnamenti che riguardano tematiche inerente la ricerca educativa e la pedagogia sperimentale.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	L'attività di ricerca della candidata fa riferimento a collaborazioni in qualità di assegnista di ricerca dal 2015 al 2017 e da marzo 2018 ad oggi presso il Dipartimento di psicologia dei processi di sviluppo e di socializzazione, Università "La Sapienza" di Roma. Ha svolto attività di ricerca dal novembre 2017 ad oggi nell'ambito del progetto di Ateneo "La Sapienza" dal titolo "Azione, pensiero critico e riflessione: un laboratorio per imparare ad apprendere dall'esperienza condivisa". Sempre nel medesimo Ateneo ha partecipato, nel 2016, in qualità di ricercatrice al progetto "I percorsi di tirocinio tra esperienza, riflessione e scrittura professionale". È stata coinvolta dal 2013 al 2016 come ricercatrice nel progetto PRIN "Successo formativo, inclusione e coesione sociale", coordinato da "Roma tre". Risulta inoltre aver partecipato a due progetti di ricerca internazionali coordinati e finanziati da CEDEFOP dal 2011 al 2014, inerenti l'analisi qualitativa dei percorsi professionali di lavoratori adulti. Dal 1999 al 2001 risulta ricercatrice presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. Tra le attività di formazione risulta essere docente in area socio-pedagogica presso la Fondazione IES Abroad Italy. Le attività di formazione e di ricerca sono in buona parte congruenti con il SSD. La candidata dimostra di aver utilizzato l'analisi qualitativa nelle sue attività di ricerca. Non sono invece presenti studi e ricerche inerenti la metodologia della ricerca qualitativa.
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Non applicabile
e. realizzazione di attività progettuale	La candidata non risulta aver realizzato attività di project manager.
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca,	La candidata ha partecipato a vari gruppi di ricerca, tra i quali risultano le collaborazioni con l'Università "La Sapienza", e



nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	"Roma Tre". Inoltre, la candidata ha partecipato a due progetti internazionali del CEDEFOP nei quali risulta aver svolto analisi qualitative.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Non applicabile
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha partecipato a numerosi congressi e convegni, nazionali e internazionali, nel corso dei quali ha presentato sia poster sia comunicazioni orali inerenti argomenti e ricerche sui seguenti temi tra i quali, ad esempio: l'inclusione educativa, l'intercultura, la transizione al lavoro, il tirocinio universitario. Le tematiche pur in parte congruenti con il SSD, generalmente non trattano la metodologia della ricerca qualitativa.
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata ha l'abilitazione scientifica nazionale nella fascia di professore associato nel settore concorsuale 11/D2.
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	Non applicabile

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1</p> <p>La pubblicazione è una monografia in lingua inglese riguardante il tema dell'inclusione educativa con una disanima critica delle politiche scolastiche italiane. Il testo affronta numerosi ambiti tematici legati all'inclusione educativa e alle politiche inclusive, specialmente di tipo scolastico. A sostegno delle affermazioni di diversi capitoli, la candidata introduce interviste, studi di caso, narrazioni di esperienze. Il tema generale, quello della inclusione educativa, risulta solo in parte originale e innovativo, ancorché rilevante per il SSD. Dal punto di vista metodologico risulta debole l'impianto.</p> <p>Pubblicazione n. 2</p> <p>La pubblicazione è una monografia in lingua inglese che riporta una ricerca effettuata dalla candidata durante il suo percorso dottorale. Il tema riguarda la valutazione e il finanziamento della ricerca universitaria. La tematica risulta originale, la trattazione appare innovativa, ma parzialmente rilevante rispetto al SSD. Il disegno di ricerca appare ben fatto e rigoroso. L'analisi quantitativa è esaustiva mentre non è chiaro come la candidata abbia costruito la raccolta e l'analisi dei dati qualitativi, che non appaiono metodologicamente pienamente giustificati.</p> <p>Pubblicazione n. 3</p> <p>La pubblicazione è un articolo in lingua italiana apparso ad ottobre 2018 nella rivista "Nuova secondaria ricerca". Il titolo è "Coltivare l'inclusione a scuola: uno studio di caso". Si tratta di</p>



una ricerca effettuata presso un Istituto di Scuola Secondaria Superiore, attraverso la metodologia della ricerca qualitativa dalla quale non si evince la strategia di analisi dei dati, pertanto il rigore metodologico appare scarso. Sarebbe risultato apprezzabile il confronto con altri studi di caso inerenti al tema indagato. Il tema è rilevante per il SSD, ma scarsamente originale e innovativo.

Pubblicazione n. 4

La pubblicazione è un articolo pubblicato ne "I problemi della pedagogia" e raccoglie gli esiti di una ricerca condotta a metodi misti sul punto di vista degli studenti in merito alle valutazioni in università. Si tratta di uno studio non particolarmente originale e innovativo, in cui è stato somministrato un questionario e, a partire dai risultati dell'indagine quantitativa, si è proceduto ad un approfondimento esplicativo di natura qualitativa, attraverso interviste. La ricerca, per quanto tematicamente rilevante, avrebbe meritato una discussione maggiormente approfondita in dimensione critica dei dati provenienti dalle interviste. La strategia di analisi dei dati qualitativi non è esplicitamente presentata. Sarebbe stato apprezzabile un approfondimento inerente l'applicazione pratica dei risultati. Pertanto il rigore metodologico appare scarso.

Pubblicazione n. 5

Si tratta di un articolo pubblicato nella rivista "Scuola democratica" che affronta il tema della condizione occupazionale dei giovani laureati in Italia, tematica che richiama la pubblicazione n. 8. La costruzione delle tipologie legate alle personali traiettorie professionali dei laureati è un dato di buona originalità e innovatività. Il tema, pur rilevante, non è congruente al SSD, e si inserisce in un ampio panorama di ricerche già condotte. La metodologia della ricerca risulta dichiarata e appare buona.

Pubblicazione n. 6

La pubblicazione è un articolo apparso su "Scuola democratica" dal titolo "Stabilità lavorativa e alte qualifiche professionali. Uno sguardo sul fenomeno dell'overeducation a partire da fonti amministrative integrate". Si presentano dati di uno studio retrospettivo, su fonti già esistenti, con lo scopo di produrre una fotografia dello stato dei laureati a partire dalle loro qualifiche. La pubblicazione è rilevante per le policy accademiche sull'istruzione, e si inserisce in un ampio panorama di ricerche già condotte sul tema e pertanto solo in parte originale e innovativa. Il rigore metodologico è buono.

Pubblicazione n. 7

La pubblicazione è un articolo in lingua inglese dal titolo "Investing in skills to overcome the crisis? Low skilled workers in Italy: European strategies, policies and structural weaknesses" comparso nella rivista International Journal of Lifelong Education. Lo studio è di interesse per la formazione continua e non pienamente rilevante per il SSD. La pubblicazione si riferisce in modo sostanziale a uno studio pubblicato dalla

M...
...
93



candidata sulla rivista British Journal of Guidance and Counselling ed è scarsamente innovativa e originale. Il rigore metodologico non è pienamente soddisfacente.

Pubblicazione n. 8

Si tratta di un articolo dal titolo "Work: an educative experience? A qualitative analysis of Italian graduates' fragmented career paths" apparso su LLL, pubblicato in lingua inglese. La candidata interpreta i percorsi professionali dei giovani laureati come possibili esperienze di tipo educativo, assumendo la prospettiva teorica del pensiero di Dewey. Seppur abbastanza rilevante per settore concorsuale, la ricerca riprende un argomento presente anche nella pubblicazione 5. Sarebbe stato apprezzabile un approfondimento, da un punto di vista metodologico, inerente l'analisi dei dati. Pertanto si ritiene scarso il rigore metodologico e poco innovativa e originale.

Pubblicazione n. 9

La pubblicazione è un articolo dal titolo "Valutare scuola e università: approccio emergente, interventi e criticità" apparso sulla rivista "I problemi della pedagogia". Si tratta di uno studio che affronta il tema delle politiche ministeriali in relazione alla valutazione della scuola e dell'università. Il tema, già ampiamente dibattuto in letteratura, è di rilevanza per il SSD. Appare scarsa l'originalità e l'innovatività. Non soddisfacente la metodologia.

Pubblicazione n. 10

La pubblicazione è un articolo dal titolo "Cambiando s'impara? Un'analisi dei processi di apprendimento nelle fasi di transizione professionale", apparso sulla rivista "Scuola Democratica". Il tema, non nuovo rispetto alle pubblicazioni presentate dalla candidata, è parzialmente rilevante per il SSD ancorché di specifico interesse nell'ambito dell'orientamento al lavoro. Si tratta un lavoro di ricerca empirica di buon livello per quanto attiene originalità e innovatività. Sarebbe stato sicuramente valorizzato da un approfondimento maggiore per quanto riguarda il rigore metodologico.

Pubblicazione n. 11

La pubblicazione è un articolo in lingua inglese dal titolo "Structural support, networking and individual survival: career changes in Italy and Spain" apparso in British Journal of Guidance and Counselling. Si tratta di un articolo a commento di una ricerca pubblicata dal CEDEFOP dal titolo "Navigating difficult waters. Learning for career and labour market transitions" (research paper No. 42). La pubblicazione si concentra sulla situazione italiana e spagnola, per quanto riguarda i cambiamenti di carriera individuali nei relativi contesti. La parte empirica si basa su una selezione dei dati qualitativi raccolti attraverso l'intervista narrativa ad adulti a metà carriera, sia in Italia che in Spagna. Di accertato interesse per i formatori e gli operatori dell'orientamento, l'articolo sarebbe sostenuto da un maggior rigore metodologico se fossero stati maggiormente specificati i criteri di analisi. Pertanto il rigore metodologico è



	<p>scarso. Cionondimeno risulta rilevante per le tematiche interdisciplinari al SSD e abbastanza innovativo e originale.</p> <p>Pubblicazione n. 12</p> <p>La pubblicazione è un capitolo dal titolo "Educazione e transizione al lavoro. Strumenti per una migliore comprensione del fenomeno" apparso nella curatela di Achille Notti dal titolo "La funzione educativa della valutazione. Teoria e pratiche della valutazione educativa". Viene qui descritta la ricerca già affrontata nella pubblicazione n. 6, e pubblicata nello stesso anno. La prospettiva teorica riprende quanto affrontato nella pubblicazione n. 8. L'articolo non appare innovativo ma rilevante per le policy accademiche sull'istruzione, soprattutto per comprendere le forti asimmetrie tra le aspettative dei laureati e la tipologia, durata e coerenza dei contratti di lavoro messi a loro disposizione dal nostro sistema produttivo. L'articolo non appare originale, dato che riprende temi già trattati in altre pubblicazioni della candidata. Si apprezza il rigore metodologico.</p>
<p>b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate</p>	<p>Pubblicazione n. 1: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Il tema è congruente con il SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 10: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 11: Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al SSD.</p> <p>Pubblicazione n. 12: Il tema è congruente con il SSD.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Pubblicazione n. 1: Monografia pubblicata su collana nazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Tesi di dottorato pubblicata su collana nazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Articolo su rivista nazionale referata in</p>

[Handwritten signatures and initials]



	<p>classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Articolo su rivista internazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 10: Articolo su rivista nazionale referata in classe A.</p> <p>Pubblicazione n. 11: Articolo su rivista internazionale referata.</p> <p>Pubblicazione n. 12: Capitolo di libro pubblicata su collana nazionale referata.</p>
d. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	<p>Pubblicazione n. 1: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 2: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 3: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 4: Pubblicazione a due autori.</p> <p>Pubblicazione n. 5: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 6: Pubblicazione a tre autori.</p> <p>Pubblicazione n. 7: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 8: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 9: Pubblicazione a due autori.</p> <p>Pubblicazione n. 10: Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n. 11: Pubblicazione a tre autori.</p> <p>Pubblicazione n. 12: Pubblicazione a tre autori.</p>

[Handwritten signatures]

Valutazione complessiva della produzione scientifica

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) Intensità e continuità temporale	La produzione scientifica della candidata è a partire dal 2000, ma si rileva la continuità temporale dal 2014 al 2018, che risulta essere ottima. Discreta l'intensità. La candidata ripropone le stesse ricerche in più pubblicazioni.
b) 1	La produzione scientifica della candidata è parzialmente congruente con il SSD. Parte delle riflessioni scientifiche si possono accreditare al SSD M-PED/04 o comunque a tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale.



Giudizio analitico complessivo

Silvia Zanazzi nasce a Mirandola (MO) l'11 novembre 1974, consegue la laurea in Economia delle Istituzioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali presso l'Università "Luigi Bocconi" nel 2000. Successivamente consegue la laurea in Scienze dell'educazione e della formazione presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nel 2009. Ottiene poi il dottorato di ricerca in Pedagogia Sperimentale presso la medesima università, nel 2014. Svolge attività didattiche universitarie, presso gli atenei di "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma a partire dall'a.a. 2014/2015 e risultano collaborazioni formative presso qualificati istituti italiani. L'attività didattica riguarda i SSD M-PED/01 e M-PED/04. Partecipa a qualificati convegni a livello nazionale e internazionale. Non sono presenti esperienze professionali nel mondo specifico della scuola. La produzione scientifica risulta di apprezzabile livello anche se molte delle tematiche affrontate sono più volte trattate nello stesso modo in pubblicazioni diverse; si colloca negli ambiti delle riflessioni sull'istruzione terziaria, sulle transizioni rispetto al mondo del lavoro; solo di recente sull'inclusione educativa. Le pubblicazioni presentate sono prevalentemente congruenti a tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale. È apprezzabile il ricorso alla metodologia della ricerca qualitativa, i cui aspetti teorico-critici sono però solo in parte affrontati nelle pubblicazioni. Non sono presenti tra le pubblicazioni revisioni sistematiche.



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott. Tommaso Fratini

Punteggio Titoli

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	10
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	/
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	0
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	2
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	/
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	/

Tommaso Fratini
BF

Punteggio totale titoli: 26

Punteggio pubblicazioni

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. <u>originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 0,50 Pubblicazione n. 2: 0,25 Pubblicazione n. 3: 0,25 Pubblicazione n. 4: 0,25 Pubblicazione n. 5: 0,50 Pubblicazione n. 6: 0,25 Pubblicazione n. 7: 0,25 Pubblicazione n. 8: 0,75 Pubblicazione n. 9: 0,25 Pubblicazione n. 10: 0,50



	Pubblicazione n. 11: 0,25 Pubblicazione n. 12: 0,5
b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Pubblicazione n. 1: 0,75 Pubblicazione n. 2: 0,75 Pubblicazione n. 3: 0,75 Pubblicazione n. 4: 0,75 Pubblicazione n. 5: 0,50 Pubblicazione n. 6: 0,75 Pubblicazione n. 7: 0,5 Pubblicazione n. 8: 0,5 Pubblicazione n. 9: 0,75 Pubblicazione n. 10: 0,75 Pubblicazione n. 11: 0,75 Pubblicazione n. 12: 0,75
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 0,5 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 1,5 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 0,5 Pubblicazione n. 12: 1,5
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



	Publicazione n. 12: 1
--	-----------------------

Punteggio totale pubblicazioni: 39,75

Punteggio produzione scientifica

CRITERI		PUNTEGGI
a)	Intensità e continuità temporale	4
b)	Congruenza con il settore disciplinare	1,5

Punteggio totale produzione scientifica: 5,5

Valutazione lingua straniera: buono

PUNTEGGIO TOTALE: 71,25

[Handwritten signature]
SB



2) Candidato Dott. Luca Ghirotto

Punteggio Titoli

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	10
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	/
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	1
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	2
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	/
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	/

Punteggio totale titoli: 38,5

Punteggio pubblicazioni

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. <u>originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1
b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1



	Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1
c. <u>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</u>	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 2 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 2 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1,5 Pubblicazione n. 8: 0,5 Pubblicazione n. 9: 1,5
d. <u>determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</u>	Pubblicazione n. 1: 0,33 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 0,17 Pubblicazione n. 4: 0,5 Pubblicazione n. 5: 0,5 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 0,5 Pubblicazione n. 9: 1

[Handwritten signatures and initials]

Punteggio totale pubblicazioni: 37,5

Punteggio produzione scientifica

CRITERI		PUNTEGGI
a)	Intensità e continuità temporale	4
b)	Congruenza con il settore disciplinare	3

Punteggio totale produzione scientifica: 7

Valutazione lingua straniera: Eccellente

PUNTEGGIO TOTALE: 83



3) Candidato Dott.ssa Raffaella Tore

Punteggio Titoli

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	/
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	0
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	1
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	/
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	/

Punteggio totale titoli: 24,5

Punteggio pubblicazioni

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. <u>originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 0,25 Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 0 Pubblicazione n. 4: 0,25 Pubblicazione n. 5(abstract): 0 Pubblicazione n. 6: 0,25 Pubblicazione n. 7: 0,25 Pubblicazione n. 8(abstract): 0 Pubblicazione n. 9(abstract): 0 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 0,25 Pubblicazione n. 12: 0,75
b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito	Pubblicazione n. 1: 0,50



esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5(abstract): 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8(abstract): 1 Pubblicazione n. 9(abstract): 1 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5(abstract): 0 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8(abstract): 0 Pubblicazione n. 9(abstract): 0 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 0,5 Pubblicazione n. 12: 0,5
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Pubblicazione n. 1: 0,5 Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5(abstract): 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8(abstract): 1 Pubblicazione n. 9 (abstract): 1 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1

[Handwritten signature]

Punteggio totale pubblicazioni: 33,5



Punteggio produzione scientifica

CRITERI		PUNTEGGI
a)	Intensità e continuità temporale	2
b)	Congruenza con il settore disciplinare	2

Punteggio totale produzione scientifica: 4

Valutazione lingua straniera: sufficiente

PUNTEGGIO TOTALE: 62

[Handwritten signatures and initials]



4) Candidato Dott.ssa Silvia Zanazzi

Punteggio Titoli

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	/
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	0
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	2
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	/
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	/

Punteggio totale titoli: 29,5

Punteggio pubblicazioni

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. <u>originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 0,5 Pubblicazione n. 2: 0,75 Pubblicazione n. 3: 0,25 Pubblicazione n. 4: 0,25 Pubblicazione n. 5: 0,5 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 0,25 Pubblicazione n. 8: 0,25 Pubblicazione n. 9: 0,25 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 0,25 Pubblicazione n. 12: 0,5
b. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito	Pubblicazione n. 1: 1



esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 0,5 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 0,5 Pubblicazione n. 8: 0,5 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 0,5 Pubblicazione n. 12: 1
c. <u>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</u>	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 2 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 2 Pubblicazione n. 12: 1,5
d. <u>determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</u>	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1

Punteggio totale pubblicazioni: 44,25



Punteggio produzione scientifica

CRITERI		PUNTEGGI
a)	Intensità e continuità temporale	2
b)	Congruenza con il settore disciplinare	2

Punteggio totale produzione scientifica: 4

Valutazione lingua straniera: eccellente

PUNTEGGIO TOTALE: 77,75